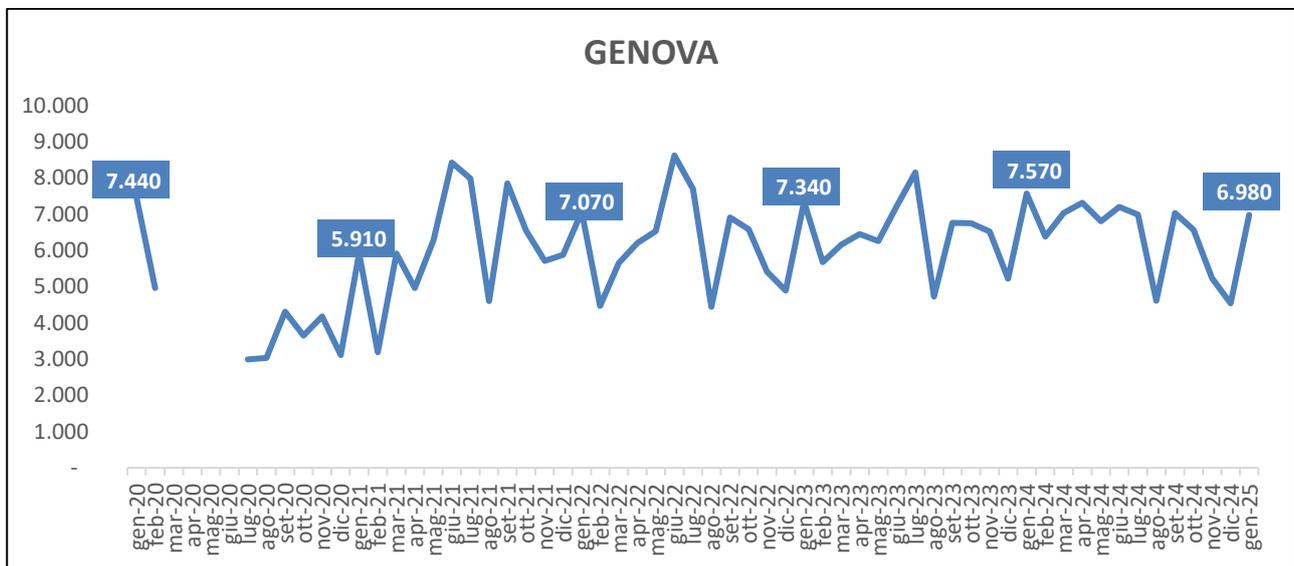




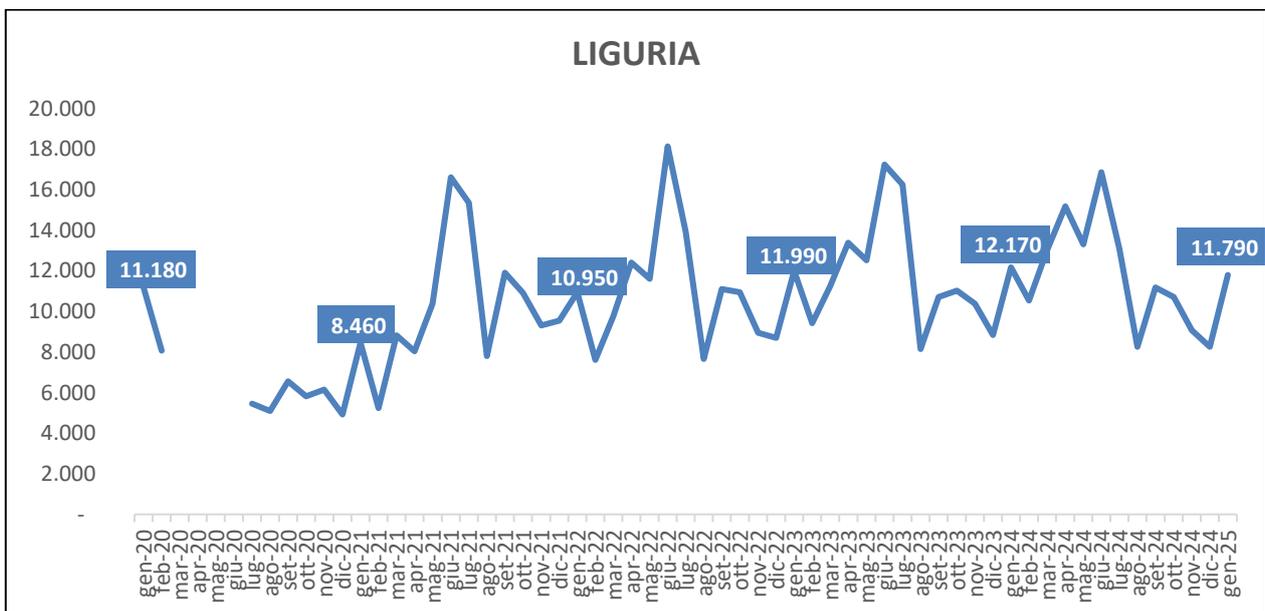
## GENNAIO 2025: A GENOVA PROGRAMMATE 6.980 ASSUNZIONI (-7,7%), IN LIGURIA 11.790 (-3,1%)

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di gennaio 2025.

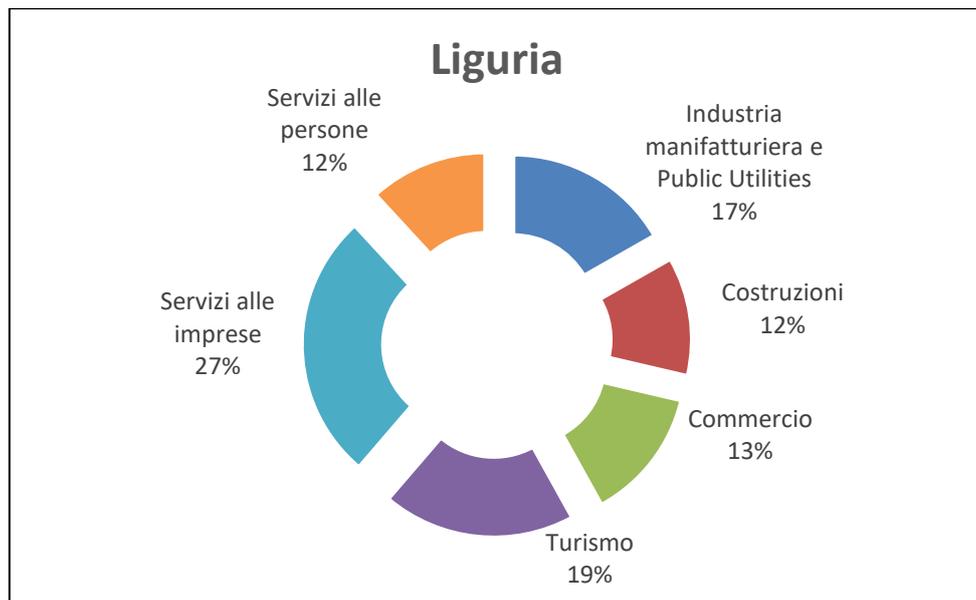
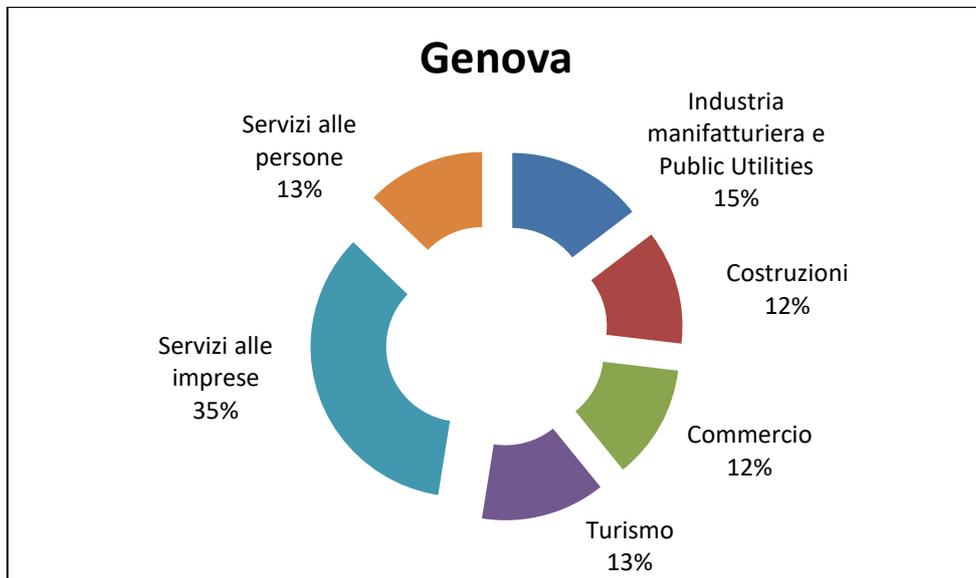
**In provincia di Genova le assunzioni previste dalle imprese dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) sono 6.980, 580 in meno rispetto a gennaio 2024 e in calo anche rispetto al periodo pre-Covid: nel 2020 infatti erano 7.440.**



*Sono 11.790 le entrate programmate in Liguria, 380 in meno rispetto ad un anno fa: dal confronto con gennaio 2020 sono previsti 610 ingressi in meno.*



Il settore dei servizi, nel complesso, assorbe il 73% delle entrate previste a Genova così suddivise: 2.430 lavoratori nei servizi alle imprese, 930 nel turismo, 890 nei servizi alle persone e 860 nel commercio. *In Liguria la quota è pari al 71%, con 3.180 entrate previste nei servizi alle imprese, 2.270 nei servizi turistici, 1.570 nel commercio e 1.390 nei servizi alle persone.*



Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 57% delle entrate a Genova riguarda quelle con meno di 50 dipendenti; *in Liguria la percentuale sale al 61%.*

Il 28% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (24% in Liguria), il 33% a impiegati e professioni commerciali (36% in Liguria), il 23% a operai specializzati (26% in Liguria) e il 16% a professioni non qualificate (14% in Liguria).

**LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Gennaio 2025**

	Genova	Liguria
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.980</b>	<b>2.800</b>
Dirigenti	30	40
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	880
Professioni tecniche	1.320	1.880
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>2.290</b>	<b>4.280</b>
Impiegati	640	1.040
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.650	3.240
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.630</b>	<b>3.060</b>
Operai specializzati	1.070	2.100
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	560	960
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>1.090</b>	<b>1.650</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.980</b>	<b>11.790</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti emerge che, nel mese di gennaio, in 52 casi su 100 le imprese genovesi prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, principalmente per ridotto numero di candidati; *stessa percentuale per le imprese liguri.*

Al 26% dei lavoratori previsti in entrata (27% in Liguria) è richiesto il diploma di scuola media superiore, al 33% la qualifica o diploma professionale (36% in Liguria), al 21% la laurea (17% in Liguria) e al 17% (*stessa percentuale in Liguria*) la scuola dell'obbligo.

Al 39% delle figure professionali in entrata (40% in Liguria) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 28% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (26% in Liguria).

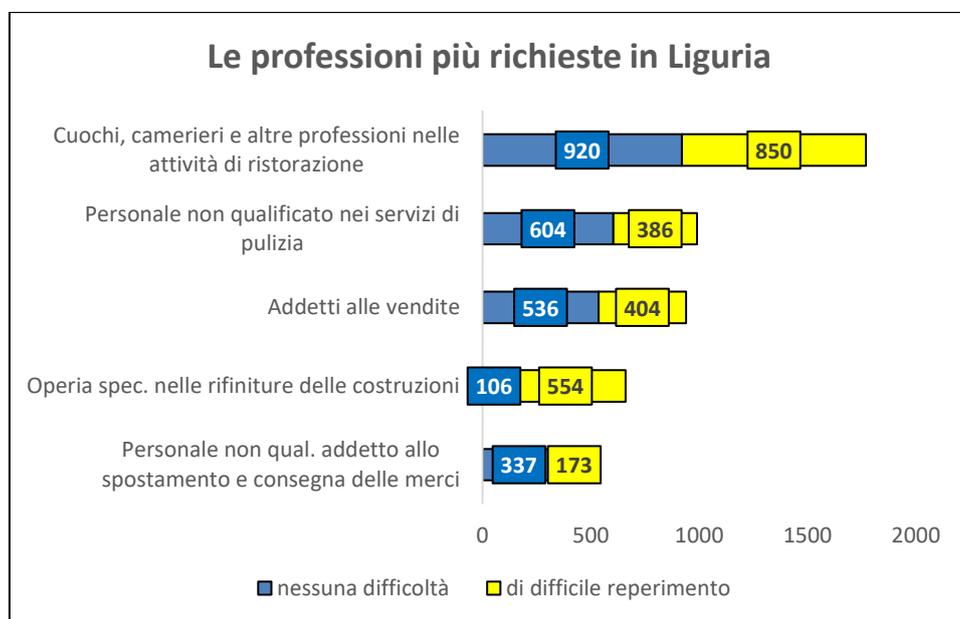
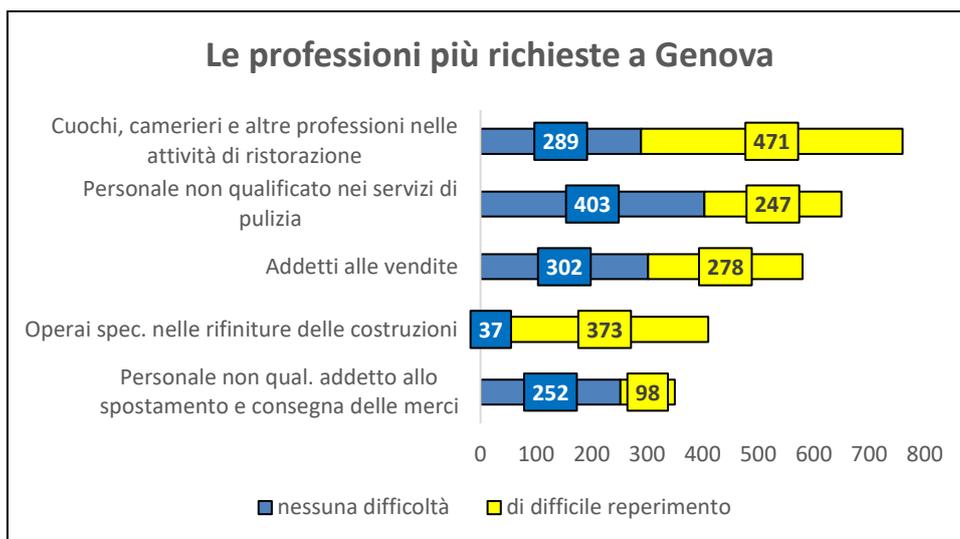
Nel 28% dei casi viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, in calo di 2 punti percentuali rispetto ad un anno fa, mentre nel 72% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita); *in Liguria le percentuali risultano rispettivamente pari al 27% e 73%.*

Il 30% delle entrate previste a Genova riguarderà giovani con meno di 30 anni; 29% in Liguria.

**Le professioni più ricercate dalle imprese genovesi riguardano esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (760, di cui il 62% difficile da reperire), personale non qualificato nei servizi di pulizia (650 posizioni, di cui il 38% difficile da trovare), addetti alle vendite (580, di cui il 48% difficile da**

reperire), operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (410, di cui il 91% difficile da reperire) e personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna delle merci (350, di cui il 28% difficile da reperire).

*In Liguria troviamo al primo posto esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione (1.770, con una difficoltà di reperimento pari al 48%), a seguire personale non qualificato nei servizi di pulizia (990, di cui il 39% difficile da reperire), addetti alle vendite (940, 43% la quota di irreperibilità), operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (660, di cui l'84% difficile da trovare) e personale non qualificato nello spostamento e consegna delle merci (510, di cui il 34% introvabile).*



**Tra le professioni più difficili da trovare in provincia di Genova, le imprese segnalano personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde (97,4% di difficoltà su 40 richieste), fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica (91,7% su 130 richieste), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (90,5% su 410 richieste), operai specializzati nelle lavorazioni alimentari (81,8% su 40 richieste) e operai specializzati nell'installazione/manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (78,9% su 60 richieste).**

*In Liguria le figure professionali più difficili da reperire riguardano operai specializzati nell'installazione/manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (90,4% la difficoltà segnalata su 180 entrate previste); segue personale non qualificato nell'agricoltura e manutenzione del verde (87,0% su 50 richieste), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (83,7% su 660 richieste), fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica (79,6% su 270 richieste) e meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse/mobili (78,2% su 340 entrate previste).*

